



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Linee Guida per la compilazione del Syllabus degli insegnamenti



PQA - Presidio della Qualità



Indice

[1. Che cos'è il syllabus](#)

[2. Il syllabus nell'Assicurazione della Qualità della didattica](#)

[3. Procedure di compilazione del syllabus](#)

[3.1 La struttura del syllabus](#)

[3.2 Soggetti responsabili](#)

[3.3 Istruzioni operative](#)

[3.4 Tempistiche](#)

[3.5 Controlli e monitoraggio](#)

[4. Modelli e guida alla compilazione](#)

Le presenti linee guida sono state predisposte dal Presidio della Qualità in collaborazione con il Teaching and Learning Center di Ateneo e il Settore Programmazione Didattica-Area Servizi alla Didattica.

Il documento è pubblicato in formato accessibile. L'eventuale uso non marcato del genere grammaticale maschile è adottato esclusivamente per ragioni di semplicità redazionale e scorrevolezza del testo e deve intendersi riferito indistintamente a tutte le persone che operano nella comunità universitaria, senza alcuna intenzione discriminatoria rispetto al genere, all'identità o all'espressione di genere.

1. Che cos'è il syllabus

Il syllabus, o scheda insegnamento, è il documento che **presenta ufficialmente e in modo dettagliato le caratteristiche di ciascun insegnamento impartito nei Corsi di Studio**, esplicitando gli obiettivi formativi, i contenuti, i materiali didattici, le modalità di verifica dell'apprendimento. Il syllabus è quindi uno **strumento di**:

- **Trasparenza**: serve a comunicare pubblicamente, chiaramente e univocamente le caratteristiche dell'insegnamento a tutti i portatori di interesse. I syllabi sono pubblici, visibili sul portale di Ateneo e sui siti dei CdS.
- **Orientamento**: fornisce agli studenti le informazioni necessarie per favorire un apprendimento consapevole e attivo, aiutandoli a comprendere cosa ci si aspetta che conoscano e sappiano fare al termine dell'insegnamento e a strutturare il piano di studi individuale.
- **Guida per l'apprendimento**: descrive le conoscenze e le abilità da acquisire, i prerequisiti richiesti, i metodi didattici e le modalità di verifica, guidando lo studente nella preparazione.

2. Il syllabus nell'Assicurazione della Qualità della didattica

Il syllabus è anche un documento fondamentale nel sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, in quanto delinea il **contributo del singolo insegnamento agli obiettivi complessivi del Corso di Studi** e testimonia la **coerenza tra obiettivi formativi, contenuto degli insegnamenti, metodi didattici e valutazione degli apprendimenti**.

La sua accurata compilazione **permette di soddisfare i seguenti requisiti di qualità della didattica** previsti dal modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento (AVA3) di ANVUR nei seguenti aspetti da considerare :

- *D.CDS.1.4.1: i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del Corso di Studio.*
- *D.CDS.1.4.2: le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.*
- *D.CDS.1.4.3: le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.*
- *D.CDS 2.2.1: le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.*

- *D.CDS 2.3.2: le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.*
- *D.CDS 2.3.3: sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.*
- *D.CDS 2.6.1 (per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza): il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulla gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.*
- *D.CDS 2.6.2 (per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza): il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.*

I syllabi degli insegnamenti sono **valutati da ANVUR sia in sede di accreditamento iniziale del Corso, che nelle fasi di accreditamento periodico**, verificando in particolare che:

- ciascun insegnamento contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del Corso di Studio.
- sia assicurata la coerenza tra gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento e quelli progettati dal Corso di Studio.
- i contenuti degli insegnamenti e le modalità di verifica degli apprendimenti siano chiaramente esplicitati.
- le modalità di verifica siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento.
- il syllabus sia reso visibile tempestivamente sul sito web del Corso di Studio mediante i sistemi messi a disposizione dall'Ateneo (es. course catalogue).

3. Procedure di compilazione del syllabus

La corretta compilazione del syllabus deve permettere agli studenti e agli altri portatori di interesse di conoscere tutte le caratteristiche rilevanti dell'insegnamento. La compilazione deve avvenire da parte del singolo docente sul modello digitale fornito dall'Ateneo e in tempi utili alla pubblicazione prima dell'avvio delle lezioni. Gli organi del Corso di Studi sono tenuti alla verifica sulla presenza e congruità dei syllabi degli insegnamenti impartiti nello stesso Corso di Studi.

3.1 La struttura del syllabus

Nel modello adottato dall'Università di Firenze, il syllabus si compone dei seguenti campi:

- **Lingua di Insegnamento:** richiede di indicare la lingua o le lingue in cui viene erogato il corso ed offerto il materiale didattico.
- **Obiettivi formativi:** devono essere formulati in modo chiaro e comprensibile, descrivendo risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi generali del Corso di Studi, e declinati secondo i Descrittori di Dublino (conoscenza e

- capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento continuo).
- **Contenuti:** illustrare sinteticamente ma chiaramente gli argomenti del corso, funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e coerenti con il carico didattico previsto in termini di CFU.
 - **Prerequisiti:** richiede di specificare le conoscenze e competenze necessarie per seguire il corso con profitto, comprese le eventuali propedeuticità.
 - **Metodologia didattica:** descrivere le modalità di svolgimento dell'attività didattica che verranno utilizzate (es. lezioni frontali, seminari, attività pratiche, etc.). I metodi devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Indicare anche se l'insegnamento si tiene in presenza, a distanza, *blended*, in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento del Corso di Studi e con le [Linee di indirizzo di Ateneo sul blended learning](#).
 - **Modalità di verifica dell'apprendimento:** descrivere in modo chiaro le modalità di esame (es. prova scritta, orale, project work) e i criteri di valutazione (es. chiarezza espositiva, livello di approfondimento, completezza ...). Specificare se la prova è suddivisa in più parti e il peso di ciascuna sul voto finale. Descrivere i criteri adottati per la graduazione dei voti (tabella docimologica), come illustrato in maniera accurata nella corrispondente sezione delle "Linee guida sul Syllabus" (in coda al documento).
 - **Programma esteso:** permette di dettagliare ulteriormente, se del caso, i contenuti dell'insegnamento (es. distinguendo contenuti obbligatori da approfondimenti, la ripartizione dei contenuti tra moduli didattici...).
 - **Testi di riferimento e materiale didattico:** indicare i testi adottati e/o il materiale didattico consigliato, specificando dove reperirli.
 - **Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:** richiede di correlare il contenuto disciplinare dell'insegnamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU (SDG).
 - **Altre informazioni:** permette di chiarire aspetti che facilitano la fruizione del corso e la gestione dello studio. Può includere informazioni per studenti non frequentanti, modalità di accesso a laboratori o precisazioni sulla valutazione differenziata.

I contenuti di alcuni campi (obiettivi formativi, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento) sono strettamente correlati alla progettazione del CdS nel suo complesso. Per questo motivo, il docente che ha in carico l'insegnamento, deve attenersi alle indicazioni del Corso di Studio. In particolare, per l'individuazione degli obiettivi di apprendimento, deve tenere conto di quanto indicato nella terza matrice di tuning, strumento che consente di connettere i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento con gli obiettivi formativi generali del CdS. Si rimanda per maggiori chiarimenti alle Linee Guida per la compilazione.

In allegato si riporta una guida estesa a cura del Teaching and Learning Center (T&LC) dell'Università di Firenze e del Presidio di Qualità, con indicazioni utili per una redazione efficace e coerente del syllabus. Il T&LC dell'Ateneo organizza periodicamente [corsi di formazione sul tema](#) nella specifica categoria "TLC-Didattica e processi di qualità".

3.2 Soggetti responsabili

In fase di progettazione e revisione del percorso formativo, **il Corso di Studi è tenuto ad assicurare che gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti siano allineati a quelli generali del Corso**, mediante le Matrici di Tuning. A tale scopo, ferma restando la libertà di insegnamento di ciascun docente, il Corso di studi:

- fornisce ad ogni docente titolare di un insegnamento nel Corso gli obiettivi del Corso di Studio (Scheda SUA-CdS, Sezioni: *ORDINAMENTO DIDATTICO*>*Profilo e sbocchi/ Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo anche con riferimento ai descrittori di Dublino*; e *OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA* >*Regolamento Didattico del CdS/ Matrice di tuning*) prima di richiedere la compilazione del syllabus;
- verifica periodicamente ex post la coerenza tra i syllabi e gli obiettivi del CdS, attraverso le attività di autovalutazione condotte dagli organismi interni al Corso di Studi (es. gruppo di riesame, comitato per la didattica, commissioni di coordinamento didattico, specifiche deleghe...) e/o delle risultanze del monitoraggio delle CPDS di Scuola.

Per gli insegnamenti mutuati, il Corso di Studi è tenuto a verificare con particolare attenzione che gli obiettivi formativi, i programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento degli insegnamenti siano coerenti con quelli previsti dal Corso di Studi. In particolare occorre considerare quanto specificato nella terza matrice di tuning sia del CdS dove l'insegnamento figura come master sia del/dei CdS dove viene mutuato. Per gli insegnamenti suddivisi in più canali¹, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento, oltre che coerenti con quelli previsti dal CdS, devono essere omogenei tra loro.

Ogni docente titolare di un insegnamento è responsabile della compilazione e dell'aggiornamento del syllabus del proprio insegnamento/modulo didattico, secondo le indicazioni operative fornite dall'Ateneo e dal Corso di Studi.

- Per gli insegnamenti in co-docenza o composti da più moduli, il docente con ruolo di coordinatore del corso integrato (o comunque responsabile della verbalizzazione degli esami di profitto) coordina i contenuti dei syllabi di ciascuna porzione di insegnamento. Per la compilazione dei Syllabi dei corsi integrati, oltre alle indicazioni generali, si raccomanda di tenere conto anche delle specifiche istruzioni riportate in ciascun campo laddove viene riportata la denominazione "Corsi integrati" (in coda al documento).
- Per gli insegnamenti mutuati, il docente assicura che siano esplicitate eventuali differenze negli obiettivi formativi o nelle modalità di verifica dell'apprendimento, relative ai diversi CdS che usufruiscono dell'insegnamento.

¹ Si tratta di insegnamenti divisi in più canali tenendo conto della numerosità degli iscritti, della necessità di evitare condizioni di sovraffollamento, del numero massimo di studenti consentito dalla normativa.

Il syllabus può essere modificato in corso d'anno, ma non oltre il momento di avvio delle lezioni dell'insegnamento.

Il Delegato AQ di Scuola dà annualmente avvio formale ai processi di aggiornamento, pubblicazione e monitoraggio dei syllabi degli insegnamenti nei Corsi di Studio afferenti alla Scuola, monitorando coerenza e qualità redazionale.

3.3 Istruzioni operative

Una volta definita l'offerta formativa annuale, con l'assegnazione delle coperture e/o delle responsabilità didattiche, i docenti possono compilare le schede degli insegnamenti tenuti per quell'anno accademico.

Il Syllabus si inserisce dall'applicativo U-GOV, con i seguenti passaggi:

- accedere all'applicativo [U-GOV](#) con le proprie credenziali uniche di Ateneo (matricola con D iniziale);
- selezionare il menu *Didattica > Programmazione didattica > Syllabus* per vedere gli insegnamenti assegnati al docente;
- compilare tutti i campi del syllabus, in italiano e in inglese (nell'applicativo è presente una guida in linea che può essere richiamata attivando il pulsante con icona “punto interrogativo” nella prima colonna per ottenere chiarimenti ed esempi sul contenuto di ciascun riquadro da compilare);
- se gli insegnamenti esistevano nell'anno accademico precedente con le medesime caratteristiche (stesso codice insegnamento, stesso CdS e curriculum, stesso docente, stessa sede), cliccando sul pulsante *Copia testi*, U-GOV copierà in automatico i testi dell'anno precedente, che poi potranno essere modificati²;
- confermare cliccando su *Salva*.

Il syllabus sarà così pubblicato nel catalogo dell'offerta formativa del Corso di Studi e dell'Ateneo. Qualora il docente riscontri problemi nell'inserimento del syllabus, deve contattare la Scuola cui afferisce il CdS nel quale è incardinato l'insegnamento.

3.4 Tempistiche

Per i Corsi di Studio di **nuova istituzione**, i syllabi degli insegnamenti devono essere consegnati **unitamente al Documento di progettazione** almeno nei campi il cui contenuto è indipendente dal docente di copertura³ e nelle tempistiche comunicate dall'Ateneo, al fine di essere valutati dall'ANVUR nel processo di accreditamento iniziale.

Per i Corsi di Studio **già attivati** dall'Ateneo, la definizione o la revisione dei syllabi degli

² La copia non funziona tra AF diverse erogate nello stesso anno accademico. Se il tasto "copia testi" non funziona direttamente, il docente può comunque scaricare il pdf del syllabus dell'a.a. precedente e copiare da lì i testi da inserire.

³ In particolare, i quadri “Obiettivi formativi”, “Metodi didattici”, “Modalità di verifica dell'apprendimento”.

insegnamenti è parte integrante del processo annuale di programmazione didattica e di revisione dell'offerta formativa con le stesse scadenze definite annualmente dall'Ateneo per le relative approvazioni/deliberazioni.

L'aggiornamento dei syllabi negli applicativi di Ateneo (attualmente U-GOV Didattica) deve comunque avvenire, **sia per gli insegnamenti del I semestre che per quelli del II semestre, entro la chiusura della banca dati SUA CdS**, stabilita generalmente dal MUR alla metà del mese di giugno, **e comunque non oltre la fine** dello stesso mese **di giugno**, in modo da fornire agli studenti le informazioni necessarie prima dell'avvio delle immatricolazioni.

Nel caso di docenti a contratto la cui selezione non sia stata completata in tempo, il syllabus è pubblicato nell'offerta dal Presidente del Corso di Studio (almeno nei campi il cui contenuto è indipendente dal docente di copertura).

3.5 Controlli e monitoraggio

Oltre al monitoraggio a cura degli organismi individuati dal Corso di Studi, la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** effettua **controlli a campione** sui syllabi degli insegnamenti, segnalando al Corso di Studi eventuali criticità.

Il **Presidio della Qualità di Ateneo** verifica annualmente che per tutti gli insegnamenti sia pubblicato il syllabus, segnalando ai Corsi di Studio eventuali carenze.

ANVUR valuta i syllabi in sede di accreditamento iniziale e periodico.

4. Modelli e guida alla compilazione

Riportiamo di seguito le “Linee guida sul Syllabus” a cura del T&LC di Ateneo distinte:

- TABELLA 1 – CORSI DI INSEGNAMENTO E MODULI DIDATTICI
- TABELLA 2 – CORSI INTEGRATI



Linee Guida per la compilazione del Syllabus

Le presenti Linee Guida contengono suggerimenti utili per la redazione del Syllabus.

Si ricorda che è importante presentare il documento agli studenti in occasione della prima lezione del corso e si consiglia di facilitarne l'accesso inserendo il pdf scaricabile da U-Gov sulla piattaforma Moodle dell'insegnamento. Il Syllabus svolge così la funzione di "Patto formativo" e consente una maggiore comprensione da parte degli studenti del significato e del valore dell'insegnamento e una sua contestualizzazione rispetto al profilo professionale atteso in uscita. Inoltre consente di chiarire la coerenza tra risultati attesi e modalità di verifica, favorendo la consapevolezza dei criteri di valutazione finali.

Per le eventuali variazioni apportate al Syllabus di un insegnamento nei diversi anni accademici, si consiglia di tenere conto delle opinioni espresse dagli studenti. In occasione della presentazione del Syllabus può essere utile esplicitare quali variazioni sono state apportate a seguito delle valutazioni raccolte, al fine di favorire la motivazione e la maggiore consapevolezza nell'espressione della propria opinione sul corso di insegnamento.

Le Linee Guida si compongono di una prima tabella esplicativa valida per la predisposizione del Syllabus di tutti gli insegnamenti e dei moduli didattici e di una seconda tabella relativa al Syllabus dei Corsi Integrati¹.

TABELLA 1 – CORSI DI INSEGNAMENTO E MODULI DIDATTICI

Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
LINGUA DI INSEGNAMENTO	In questo riquadro è possibile indicare la lingua del Corso di insegnamento e precisare eventuali moduli/unità di apprendimento erogati in altra lingua (es. inglese) oltre all'indicazione di materiale didattico in lingua diversa dall'italiano (slide, dispense, manuali, articoli scientifici, etc.). Diversa può essere la situazione per gli insegnamenti di lingue per i quali è comunque necessario indicare sempre la lingua di erogazione dell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Questo riquadro costituisce la base del Syllabus: gli obiettivi di apprendimento sono l'elemento da cui deriva la scelta dei contenuti, dei metodi didattici e dei metodi di valutazione. Risponde alla domanda: <i>"Cosa mi aspetto che lo studente apprenda durante il mio insegnamento e sappia fare al"</i>

¹ Il docente responsabile del corso integrato (se inserito dalla Scuola) su U-GOV ha responsabilità di compilare i campi del Syllabus (sotto la voce "Altre responsabilità didattiche").



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	<i>termine?"</i> N.B. Per l'individuazione degli obiettivi di apprendimento è assolutamente necessario partire dagli obiettivi generali del Corso di Studi, presenti nell'Ordinamento e riportati nelle matrici di tuning del CdS, in particolare nella terza matrice. È possibile riprendere gli obiettivi così come descritti nella matrice di tuning (in questo caso i codici CCx, CAx, AGx, ACx e APx corrispondono) oppure prevederne una contestualizzazione rispetto al corso di insegnamento specifico. In questo caso è consigliato indicare l'obiettivo generale a cui è stato comunque fatto riferimento semplicemente riportando il relativo codice tra parentesi. Nella formulazione dei risultati di apprendimento, è importante adottare un linguaggio semplice e comprensibile («<i>al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di...</i>»), identificando chiaramente cosa il docente si aspetta debba essere appreso dallo studente al termine dell'insegnamento. In caso di insegnamenti in mutuaione potrebbe rendersi necessaria una precisazione degli obiettivi del corso mutuato. Questo campo può iniziare con una breve descrizione delle finalità dell'insegnamento, ricordando che gli obiettivi dell'insegnamento devono essere coerenti con gli obiettivi generali del Corso di Studio (cfr. SUA CdS). Si deve poi descrivere cosa, al termine, lo studente sarà in grado di fare, strutturando questa informazione in accordo con i Descrittori di Dublino (di seguito riportati per completezza informativa): CC) Conoscenza e capacità di comprensione; CA) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; AG) Autonomia di giudizio; AC) Abilità comunicative; AP) Capacità di apprendimento. È opportuno che per ogni Descrittore sia indicato almeno un obiettivo. Per la declinazione degli obiettivi è opportuno prevedere almeno tre elementi: - un verbo che indica cosa ci si attende che lo studente sappia e/o sappia fare al termine dell'insegnamento; - un oggetto dell'azione indicata; - il contesto di riferimento.



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	Di seguito sono forniti alcuni esempi (tratti da insegnamenti reali) con riferimento ai Descrittori di Dublino (DD) e ai risultati di apprendimento ad essi collegati: <i>CCx Conoscenza e capacità di comprensione Insegnamento di Gestione e manutenzione degli impianti: al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente conosca il ciclo di vita di un asset o un impianto e i soggetti coinvolti nelle sue fasi.</i> <i>CAX Capacità di applicare conoscenza e comprensione Insegnamento di Metodi di progettazione e valutazione per la formazione docente: al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di riconoscere e analizzare similarità e differenze dei diversi modelli di progettazione e valutazione in ambito formativo.</i> <i>AGx Autonomia di giudizio Insegnamento di Gestione della Qualità – Sistemi di gestione Ambientale. al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di eseguire un'analisi ambientale iniziale.</i> <i>ACx Abilità comunicative Insegnamento di Pedagogia Sperimentale: al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di sintetizzare e comunicare i risultati di ricerche empiriche in educazione.</i> <i>APx Capacità di apprendimento Insegnamento di Pedagogia Sperimentale: al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di connettere le conoscenze e competenze acquisite alla realtà professionale.</i> Come accennato, è consigliato indicare l'obiettivo generale a cui è stato comunque fatto riferimento semplicemente riportando il relativo codice tra parentesi come da esempio seguente: <i>CA. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Insegnamento di Metodi di progettazione e valutazione della formazione: al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di riconoscere e analizzare similarità e differenze dei diversi modelli di progettazione e valutazione in ambito formativo (CA6).</i> Anche in questo caso lo strumento che orienta la predisposizione del Syllabus è la terza matrice di tuning del CdS, nella quale sono indicati gli insegnamenti che concorrono ai diversi obiettivi generali del CdS. Nel caso di insegnamenti mutuati in altri Corsi di Studio è opportuno fare riferimento e specificare gli obiettivi generali del CdS o dei CdS che mutuoano, sempre con riferimento alla terza matrice di tuning. Queste indicazioni, illustrate agli studenti in fase di presentazione del Syllabus, preferibilmente nella prima lezione dell'insegnamento, possono consentire allo studente di contestualizzare meglio l'insegnamento all'interno del piano complessivo del corso di laurea e comprenderne al complementarietà rispetto a altri insegnamenti
CONTENUTI (Dipl. Sup.)	In questo riquadro sono precisati i contenuti affrontati nel corso di insegnamento. La selezione dei contenuti deve



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	essere funzionale al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dall'insegnamento (cfr. campo "Obiettivi") e deve rispettare il carico didattico previsto (CFU). Ogni CFU corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente di cui una parte impegnata dalle ore di lezione e una parte destinata allo studio individuale o altre attività. È opportuno selezionare i contenuti guidati dalla domanda: <i>"quali sono i contenuti da trattare nel corso di insegnamento che consentono allo studente di raggiungere i risultati di apprendimento previsti?"</i>. I contenuti possono essere descritti articolandoli in moduli didattici/unità di apprendimento e, quando possibile, differenziando tra contenuti fondamentali e contenuti di approfondimento. Nel caso di insegnamenti mutuati potrebbe essere necessario specificare eventuali differenze nei contenuti.
PREREQUISITI	Questo riquadro risponde alla domanda: <i>"quali sono le conoscenze, le competenze, le abilità che lo studente dovrebbe possedere per seguire adeguatamente l'insegnamento e raggiungere i risultati di apprendimento previsti?"</i> Possono essere indicati apprendimenti che lo studente dovrebbe aver acquisito in altri insegnamenti indipendentemente da una formale propedeuticità. N.B. Può essere utile per la compilazione di questo campo specifico tenere in considerazione l'opinione degli studenti relativa al DD1 - <i>"Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"</i>
METODI DIDATTICI	Questo riquadro consente di precisare la modalità di erogazione dell'insegnamento (in presenza, a distanza, blended) e le diverse metodologie didattiche che saranno utilizzate nel corso dell'insegnamento. In merito alle modalità di erogazione si deve fare riferimento all'Ordinamento del CdS e deve rispettare quanto previsto dalla Linee di indirizzo di Ateneo sul blended learning. Si ricorda che l'eventuale erogazione in modalità e-learning deve essere sempre deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea con esplicito riferimento al numero dei CFU erogati non in presenza. Per gli insegnamenti erogati nei CdS che hanno previsto in Ordinamento la modalità blended (mista), è necessario, infatti, indicare in questo riquadro il numero dei CFU erogati in modalità e-learning rimandando al calendario delle attività pubblicato nella classe virtuale Moodle dell'insegnamento, come previsto dalla Linee Guida di Ateneo. In merito alle metodologie didattiche che saranno utilizzate nel corso dell'insegnamento, si ricorda che indicare solo "lezione frontale" o "didattica laboratoriale" non è sufficiente: un maggiore dettaglio consente nella fase di progettazione del corso di prendere in considerazione i metodi più idonei per favorire il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Inoltre, consente agli studenti di avere informazioni adeguate per seguire attivamente un



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	insegnamento. La scelta delle metodologie deve essere sempre posta in coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con i contenuti che l'insegnamento intende proporre. Per la compilazione può risultare efficace rispondere alla domanda <i>“Quali metodi, tecniche, attività proporrò per garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento?”</i> Alcuni esempi: lezioni frontali, presentazione di casi di studio con attività di gruppo, simulazione a partire da problemi reali o autentici tratti da contesti professionali, didattica laboratoriale, simulazione di esperimenti, strumenti didattici in modalità e-learning (wooclap, lavagna collaborativa), circle time, role playing, flipped classroom, uscite didattiche e seminari con ospiti esterni, project work, presentazione e discussione critica di articoli scientifici. In questo campo potranno anche essere indicati eventuali strumenti di supporto didattico: piattaforme, slide, video, MOOC, film, banche dati. È auspicabile che per ciascuno Descrittore di Dublino e risultati di apprendimento collegati, siano identificati metodi ed attività da proporre al fine del raggiungimento degli apprendimenti previsti. Di seguito sono indicati alcuni esempi con riferimento ai Descrittori di Dublino e relativi risultati di apprendimento sopra indicati: <i>Cx Conoscenza e capacità di comprensione applicate, Insegnamento di Metodi di progettazione e valutazione per la formazione docente: al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di riconoscere e analizzare similarità e differenze dei diversi modelli di progettazione e valutazione in ambito formativo. Un metodo adeguato può essere lo studio di casi con attività di gruppo di analisi dei casi presentati.</i> <i>ACx Capacità di apprendimento Insegnamento di Pedagogia Sperimentale: al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di connettere le conoscenze e competenze acquisite alla realtà professionale. Un metodo adeguato può essere la simulazione a partire da problemi reali o autentici che lo studente potrà incontrare nel contesto professionale.</i> È da considerare che alcuni metodi didattici possono essere idonei al perseguimento degli obiettivi trasversali espressi attraverso il terzo, quarto e quinto Descrittore di Dublino, con particolare riferimento ai metodi attivi e partecipativi.
MODALITA' DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO	In questo campo devono essere indicate le modalità stabilite dal docente per la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti (cfr. Obiettivi), tenendo conto anche delle eventuali mutazioni. Le prove di verifica devono indicare non tanto il formato della prova (orale, scritta, pratica, ecc.), quanto la tipologia



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	della prova individuata. Possono essere di aiuto le seguenti domande: <i>“Attraverso quali prove o parti della prova intendo accertare le conoscenze cui si riferisce l'insegnamento? Quali prove possono essere utili per rilevare la capacità di applicare le conoscenze trattate a casi specifici anche di natura professionale? In che modo si intende verificare l'acquisizione di un lessico specifico della disciplina? In che modo è possibile verificare la capacità del soggetto di apprendere anche in maniera autonoma? Di ragionare su questioni, problemi, soluzioni alternative riferite alle tematiche del corso?”</i> È auspicabile prevedere forme in itinere di monitoraggio degli apprendimenti. Sono di seguito forniti alcuni suggerimenti per la scelta delle prove in coerenza con i Descrittori di Dublino: 1) Per l'accertamento delle conoscenze e del livello di comprensione possono essere utili le cosiddette prove oggettive (test con risposte a scelta multipla, domande Vero/Falso, corrispondenze, completamenti), domande a risposta aperta, colloqui orali; 2) per verificare la maturazione di competenze (intese come capacità di applicare conoscenze e abilità a situazioni problematiche situate, autentiche, reali o simulate) è opportuno fare riferimento a prove pratiche, laboratoriali, esperienze/esperimenti, studi di caso, situazioni di tipo “problem solving”, simulazioni, realizzazione di prodotti/artefatti (scritti, grafici, multimediali, ecc.). Gli esempi seguenti, da considerare in base alla specificità dell'insegnamento e dei risultati di apprendimenti attesi, consentono di verificare trasversalmente anche gli obiettivi relativi alle abilità comunicative (es. lessico), all'autonomia di giudizio (es. argomentazione), alla capacità di apprendimento autonomo (es. approfondimenti): Esempio 1: prova articolata composta da domande con risposta a scelta multipla, domande a risposta aperta e analisi di caso di studio; Esempio 2: simulazione di un comportamento professionale con successivo colloquio orale sulle criticità incontrate; Esempio 3: colloquio orale sulle conoscenze acquisite nel corso, con analisi e argomentazione di casi critici; Esempio 4: realizzazione di un prodotto/artefatto legato agli obiettivi e ai contenuti dell'insegnamento e discussione con docente sui metodi, le tecniche e gli strumenti impiegati per la sua realizzazione; Esempio 5: produzione di un testo scritto sotto forma di saggio breve sui temi affrontati nel corso dell'insegnamento e argomentazione personale con indicazione delle fonti a supporto.



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	Per rendere la valutazione finale trasparente è necessario indicare, oltre le tipologie di prove impiegate coerenti con gli obiettivi da valutare, anche: • le modalità di svolgimento e gli aspetti organizzativi e logistici legati allo svolgimento della prova finale (es. tempi, strumenti ammessi durante la prova, etc.); • eventuali prove/attività intermedie che contribuiscono alla determinazione del voto finale, etc.; • la determinazione della valutazione finale (es. in trentesimi o idoneità); • l'esplicitazione dei criteri di valutazione (es. chiarezza espositiva, livello di approfondimento, completezza,). In merito a tale aspetto, il campo "Modalità di verifica dell'apprendimento" del Syllabus di tutti gli insegnamenti in offerta, è stata suggerita la tabella docimologica in una versione standard. I docenti possono comunque modificarla secondo i propri criteri di valutazione. Per le unità didattiche che prevedono il rilascio della sola "idoneità", tale tabella deve essere eliminata manualmente e sostituita dalla frase <i>"Questa attività formativa prevede il rilascio di sola idoneità"</i>; • il peso di eventuali prove intercorso (es. attività laboratoriali, seminariali, esercitazioni) per la determinazione del voto finale. N.B.: La tabella docimologica è presente nel Syllabus a partire dall'anno accademico 2025/2026 e può essere automaticamente riportata attraverso le specifiche funzioni di U-Gov (es. "Copia testi") ed eventualmente adattata/modificata. Per i corsi di insegnamento di nuova istituzione o le cui modifiche non consentono di riversare automaticamente i testi del Syllabus dell'anno precedente, si riporta di seguito la tabella docimologica suggerita e modificabile: Insufficiente Valutazione negativa dovuta a gravi errori concettuali, comprensione frammentaria o nulla degli argomenti trattati, incapacità di applicare le conoscenze, gravi lacune e mancanza di autonomia. 18–22 Valutazione sufficiente o più che sufficiente dovuta a conoscenza elementare degli argomenti, presenza di alcuni errori, capacità di affrontare solo compiti semplici o guidati, livello base di autonomia.



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	23–25 Valutazione discreta dovuta a comprensione soddisfacente degli argomenti, capacità di applicare correttamente le conoscenze a contesti noti e di affrontare gli esercizi in modo autonomo con qualche imprecisione, con un soddisfacente livello di autonomia e competenza operativa. 26–28 Valutazione buona o molto buona, dovuta a solida comprensione teorica della disciplina, capacità di collegare concetti, risolvere problemi e proporre analisi critiche, di svolgere compiti complessi in modo autonomo, preciso ed efficace, con un buon livello di autonomia e competenza operativa. 29–30 e Lode Valutazione eccellente o ottima, dovuta a conoscenze complete, approfondite e ben strutturate, capacità di operare in modo autonomo e flessibile, anche in contesti complessi o nuovi, di utilizzare il linguaggio disciplinare in modo appropriato, preciso e articolato, di evidenziare capacità critiche, originalità e rigore nell'esposizione e nell'applicazione. La Lode è attribuita a elaborati o prestazioni che si distinguono per brillantezza e originalità, anche al di là delle aspettative curriculari. Assessment Criteria and Grading Rubric: Fail (Insufficient) Negative evaluation due to serious conceptual errors, fragmentary or non-existent understanding of the subject matter, inability to apply knowledge, major gaps, and a lack of independence. 18–22 Sufficient or more than sufficient evaluation due to elementary knowledge of the topics, the presence of some errors, the ability to handle only simple or guided tasks, and a basic level of independence. 23–25 Satisfactory evaluation due to a satisfactory understanding of the topics, the ability to correctly apply knowledge to



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	familiar contexts, and the ability to complete exercises independently with some inaccuracies; demonstrates a satisfactory level of independence and operational competence. 26–28 Good or very good evaluation due to a solid theoretical understanding of the discipline, the ability to connect concepts, solve problems, and provide critical analysis; ability to perform complex tasks independently, precisely, and effectively, with a good level of independence and operational competence. 29–30 and Honors (Laude) Excellent or outstanding evaluation due to complete, in-depth, and well-structured knowledge; the ability to operate independently and flexibly even in complex or new contexts; appropriate, precise, and articulate use of specialized terminology; demonstrates critical thinking, originality, and rigor in both presentation and application. Honors (Laude) is awarded for work or performance distinguished by brilliance and originality, exceeding standard curricular expectations.
TESTI DI RIFERIMENTO	In questo riquadro, oltre ai testi di riferimento, possono essere fornite tutte le indicazioni utili al reperimento del materiale, qualora si tratti di dispense o altro (es. <i>Sono presenti sulla piattaforma moodle del corso, nella cartella tutte le slide utilizzate</i>). Nella selezione del materiale di studio è necessario considerare il carico didattico dell'insegnamento in termini di CFU e ore di studio autonomo previste. Nel caso di insegnamenti mutuati potrebbe rendersi necessario specificare eventuali differenze nel programma di studio. Considerando le raccomandazioni contenute nel Piano nazionale per la Scienza aperta 2021-2027, è possibile adottare, ove possibile, materiale didattico in accesso aperto (Open Educational Resources), selezionato dalle piattaforme dedicate (IPAZIA, OERCommons) o realizzato ad hoc per il corso. Si ricorda inoltre che è possibile gestire i diritti di attribuzione, condivisione, riproduzione dei materiali caricati in Moodle (slide, dispense) attraverso l'apposizione di una licenza creative commons, in particolare la CC-BY, che consente la circolazione dell'opera salvaguardandone la proprietà.
OBIETTIVI AGENDA E 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Il richiamo agli Obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs), oltre a svolgere una funzione di sensibilizzazione, rappresenta un'opportunità di riflessione per lo studente sulla relazione tra ambiti disciplinari e sostenibilità. Essere accompagnati nel correlare le conoscenze e competenze acquisite nel corso di insegnamento con gli SDGs, dovrebbe consentire di comprendere come lo sviluppo sostenibile (sul piano ambientale, sociale, economico, istituzionale) possa essere perseguito solo grazie ad una forma mentis adeguata, che il percorso universitario



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione
	contribuisce a costruire e sviluppare.
ALTRE INFORMAZIONI	In questo riquadro possono essere fornire tutte le informazioni che possono facilitare lo studente nell'essere autonomo nella fruizione del corso e nella gestione dello studio. Possono, solo a titolo esemplificativo, essere chiariti aspetti eventualmente legati alle modalità di accesso a laboratori o esercitazioni previsti dall'insegnamento; precisazioni su eventuali attività e modalità di valutazione differenziata per studenti non frequentanti o studenti lavoratori. È, inoltre, un campo che può contenere tutte le indicazioni che gli studenti sono soliti chiedere al docente via e-mail (una sorta di Campo FAQ). In questa sezione è raccomandabile che il docente dichiari la propria disponibilità ad essere contattato per qualsiasi esigenza o problematica indicata dallo studente (ad es. <i>Si invita a contattare il docente per ogni altra questione</i>).

TABELLA 2 – CORSI INTEGRATI

Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione del Syllabus di Corso Integrato
LINGUA DI INSEGNAMENTO	Si consiglia di rimandare al Syllabus dei singoli moduli.
OBIETTIVI FORMATIVI	Questo campo, insieme a quello della verifica dell'apprendimento, è il campo più importante della sezione Syllabus e va riferito al corso integrato nel suo complesso. Il D.Lgs. 270 prevede che vi sia un obiettivo formativo integrato per insegnamenti che prevedono più moduli. Si raccomanda di fare riferimento agli obiettivi generali del CdS, come indicati nella terza Matrice di Tuning, con i relativi descrittori CCx, CAx, AGx, ACx, APx previsti per l'Integrato. È opportuno evitare duplicazioni rispetto a quanto indicato nel Syllabus dei singoli moduli a cui si può rimandare per gli obiettivi formativi dettagliati. Al fine di rendere evidente la coerenza complessiva del corso integrato, è invece opportuno illustrare sinteticamente le motivazioni progettuali, esplicitando la complementarità e la sinergia tra i diversi moduli didattici.



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione del Syllabus di Corso Integrato
CONTENUTI (Dipl. Sup.)	Si consiglia di rimandare al Syllabus dei singoli moduli, eventualmente riportandone la denominazione.
PREREQUISITI	In questo campo è possibile richiamare in generale le eventuali propedeuticità e le precedenze richieste, tenendo conto che sono riportate nel regolamento didattico del CdS. Nelle schede dei moduli i prerequisiti possono essere dettagliati con maggiore precisione.
METODI DIDATTICI	Si consiglia di rimandare al Syllabus dei singoli moduli, evitando duplicazioni. In questo campo è invece importante descrivere l'impostazione complessiva del corso con informazioni sull'integrazione effettiva, soprattutto se esistono momenti trasversali o scelte metodologiche che caratterizzano il progetto del corso integrato.
MODALITA' DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO	Per il Syllabus dei corsi integrati occorre descrivere sinteticamente come vengono valutati i singoli moduli (con voto, con giudizio, etc.). Chiarire se ci sono eventuali scadenze per le prove intermedie e/o finali dei vari moduli o se queste possano esentare da ulteriori prove. È necessario spiegare come si perviene al superamento dell'intero corso integrato e come viene attribuito il voto finale. È possibile pervenire al voto finale con la media ponderata delle valutazioni dei singoli moduli in base al peso dei CFU. Tuttavia, è necessario ricordare che il D.M. 270/2004 prevede che vi sia un obiettivo formativo integrato e quindi anche l'integrazione di conoscenze e competenze deve essere oggetto di verifica ed è consigliabile renderlo esplicito nel Syllabus dell'integrato. <i>Art. 20 c. 2 Regolamento Didattico di Ateneo DR 541/2026</i> <i>“Gli insegnamenti possono articolarsi in moduli integrati e coordinati, comprensivi di parti della medesima disciplina o di discipline diverse, anche affidate a docenti diversi, ferma restando l'unicità dell'esame di profitto. Il numero dei moduli di ciascun insegnamento non può comunque essere superiore a tre; deroghe a questo limite sono possibili per i Corsi di studio di area medico-sanitaria, nel rispetto della normativa vigente.”</i> La commissione d'esame è costituita da tutti i docenti titolari dei moduli che compongono l'insegnamento e la valutazione finale è unica e collegiale, ovvero in base a criteri stabiliti collegialmente e dichiarati nel Syllabus del corso integrato. Il superamento dell'esame comporta l'acquisizione della totalità dei crediti previsti per l'insegnamento.



Campi del Syllabus	Descrizione dei campi e guida alla compilazione del Syllabus di Corso Integrato
	Le varie modalità di verifica devono essere specificate nel Syllabus (si seguito alcuni esempi non esaustivi): • un unico esame orale con domande di tutti i moduli contemporaneamente; • prove separate: lo studente sostiene esami distinti per ogni modulo. Il voto finale viene verbalizzato solo dopo aver completato l'ultimo modulo (in genere è la media pesata sui CFU dei singoli moduli); • prova mista: uno scritto propedeutico che copre tutti i moduli, seguito da un unico colloquio orale davanti a tutta la commissione.
PROGRAMMA ESTESO	Si consiglia di rimandare al Syllabus dei singoli moduli.
TESTI DI RIFERIMENTO	Si consiglia di rimandare al Syllabus dei singoli moduli.
OBIETTIVI AGENDA E 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Si consiglia di rimandare al Syllabus dei singoli moduli, a meno che non si rilevi che la complementarietà degli insegnamenti concorre allo sviluppo di aree di competenza riconducibili complessivamente a uno o più obiettivi dell'Agenda 2030.
ALTRE INFORMAZIONI	Per il Syllabus dei corsi integrati in questo riquadro fornire tutte le informazioni che possono facilitare lo studente nell'essere autonomo nella fruizione dell'insegnamento e nella gestione dello studio, rimandando ai singoli moduli per informazioni più dettagliate. In questa sezione è raccomandabile che il docente dichiari la propria disponibilità ad essere contattato per qualsiasi esigenza o problematica indicata dallo studente (ad es. <i>Si invita a contattare il docente per ogni altra questione</i>).



unifi.it